



Comune di Roccamena
Città Metropolitana di Palermo
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE



**Programma Triennale delle Opere Pubbliche
2023 – 2025**

1° stesura Aprile 2023

**Il Responsabile del Servizio
Lavori Pubblici e Infrastrutture
Ing. Francesco Roppolo**

INDICE

1. Relazione generale

- 1.1. *Riferimenti normativi*
- 1.2. *Riferimenti metodologici*
- 1.3. *Il processo della programmazione*
- 1.4. *Analisi generale delle esigenze*
- 1.5. *Articolazione delle risorse disponibili*
- 1.6. *Modalità di soddisfacimento delle esigenze*
- 1.7. *Elenco degli interventi*

2. Schede

Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma

Scheda B: Elenco delle opere incompiute

Scheda C: Elenco degli immobili disponibili

Scheda D: Elenco degli interventi del programma

Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale

Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale non riproposti e non avviati

3. Cartografie

1. Relazione generale

1.1. Riferimenti normativi

Le principali norme che disciplinano la redazione del programma triennale delle opere pubbliche sono:

- D.Lgs 18 Aprile 2016 n. 50 ss.mm.ii. – *codice dei contratti pubblici*
- D.M. 16 gennaio 2018 n.14 del Ministero delle *Infrastrutture e dei Trasporti – Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.*
- L.R. 12/2011 come modificata dalla L.R. 8/2016 - *Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni. Disposizioni in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali.*

1.2. Riferimenti metodologici

La programmazione dei lavori pubblici, in quanto momento attuativo del processo di identificazione e quantificazione dei bisogni della collettività amministrata, presenta numerosi elementi di contatto con il bilancio di previsione - di cui costituisce principale allegato - e con altre programmazioni settoriali, come quella urbanistico-territoriale.

A tal riguardo, si confrontano due metodologie, la prima definita "incrementale" (strutturata secondo la consequenzialità temporale, e quindi limitata al consolidamento delle attività svolte in ogni anno) e la seconda definita "programmatoria" (strutturata secondo la co-planarità temporale, e quindi basata su una strategia progettuale).

Il rapporto tra le metodologie testé indicate trova infine riflesso nella modalità di aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche e del relativo elenco annuale, aggiornamento che può attuarsi, al limite, con il mero scorrimento delle opere non realizzate ovvero con la ridefinizione delle priorità e degli interventi.

Pertanto, stanti i motivi in premessa, il presente documento deve aggiornare gli interventi di cui alla programmazione 2022-2024 predisponendosi, in vista del prossimo aggiornamento, ad integrare nuovi interventi per i quali si darà corso a studi e progetti.

1.3. Il processo della programmazione

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, L.R. n. 12/2011, l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo superiore a 100.000,00 euro si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nello stesso anno.

Il comma 2 del citato art. 6 precisa che il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

In particolare, l'individuazione dei lavori utili al soddisfacimento dei predetti bisogni avviene nella considerazione degli aspetti tecnico-funzionali ed economico-finanziari, ma non disgiunta dalla valutazione delle componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche, nonché della sostenibilità ambientale e socio-economica.

Lo stesso art. 6, al comma 3, specifica che il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità, nell'ambito del quale sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

In ordine all'elenco annuale dei lavori, il predetto art. 6, al comma 10, prescrive l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci, nonché acquisibili ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 310/1990, conv. con mod. dalla L. n. 403/1990 e ss.mm.

Ciò posto, il processo svolto in ordine alla presente programmazione per il triennio 2022-2024 (che, come già premesso, deve riportarsi alla programmazione 2021-2023), conferma l'avvio di un rinnovamento tanto sul piano del metodo quanto su quello del merito prendendo le mosse dalla preliminare ricognizione dello stato di realizzazione dei lavori di cui all'elenco annuale approvato nell'anno 2021, nonché dello stato attuale della progettazione, il tutto sulla scorta della documentazione e dei dati forniti dai rispettivi responsabili del procedimento.

Nonostante lo slittamento temporale occorso anche in dipendenza dell'incertezza in materia dei trasferimenti agli enti locali, il che si riflette inevitabilmente nella predisposizione dei bilanci comunali, vengono comunque rispettati i termini normativamente previsti per la predisposizione del presente documento, in tempo utile per l'adozione, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.

Nell'ottica di raccordare la programmazione delle opere pubbliche ai documenti di programmazione economico-finanziaria, si sono considerate le informazioni già fornite dall'Area Finanziaria comunale, con particolare riferimento allo stato dell'articolazione delle risorse disponibili alla luce degli attuali vincoli di finanza pubblica.

In definitiva, il processo della programmazione, in accordo alla vigente normativa, si sviluppa secondo le seguenti fasi: a) analisi generale delle esigenze; b) articolazione delle risorse disponibili; c) modalità di soddisfacimento delle esigenze.

1.4. Analisi generale delle esigenze

L'analisi delle esigenze è condotta mediante gli strumenti della lettura territoriale, sia analitici che sintetici, e tiene conto delle istanze derivanti dalle specificità locali.

Nella ridefinizione delle priorità e degli interventi, si evidenzia in primo luogo l'esigenza di riqualificare il tessuto urbano con riferimento agli spazi pubblici nonché alla diffusa presenza di edifici dismessi in avanzato stato di decadimento, oltre che l'esigenza di completare e definire gli interventi a tutela dell'ambiente.

Contestualmente, si riconosce la necessità di dare impulso ad azioni mirate allo sviluppo sostenibile, anche finalizzate all'incremento dei flussi turistici, che perseguano la tutela e la valorizzazione del locale patrimonio dei beni culturali e paesaggistici. Di certo rilievo, inoltre, l'esigenza di adeguare l'edilizia scolastica dei gradi inferiori accanto al recupero e/o il potenziamento delle attrezzature culturali, sportive e sociali.

1.5. Articolazione delle risorse disponibili

In conformità con gli schemi-tipo normativamente previsti, l'analisi delle risorse si articola secondo le seguenti tipologie:

- a) "entrate aventi destinazione vincolata per legge", ossia entrate che si rendono disponibili a seguito di erogazioni di contributi da parte dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici;
- b) "entrate acquisite o acquisibili mediante contrazione di mutuo";
- c) "entrate acquisite o acquisibili mediante apporti di capitali privati", ossia di entrate individuate per il finanziamento delle opere suscettibili di gestione economica mediante procedure di concessione o project financing;
- d) "entrate acquisite o acquisibili mediante trasferimento di immobili", ossia di entrate ottenute dall'alienazione di beni immobili;
- e) "stanziamenti di bilancio";
- f) "altre disponibilità finanziarie non comprese nei precedenti casi", ossia, per gli enti locali, le economie sugli stanziamenti non vincolati, i residui dell'anno precedente, *et cetera*.

Con riferimento in ordine all'Elenco annuale, si hanno interventi finanziati; in

ordine agli anni successivi, si hanno interventi per i quali si prevede di ottenere le necessarie risorse mediante la partecipazione a bandi pubblici con prevalenza di risorse comunitarie.

1.6. Modalità di soddisfacimento delle esigenze

Dal confronto tra l'analisi generale delle esigenze e dell'articolazione delle risorse disponibili, tenuto conto dello stato della progettazione e della conformità urbanistica ed ambientale, discende l'individuazione delle opere da realizzare e la relativa priorità.

In tal senso, la programmazione può assumere valenza strategica ed operativa, e come tale produttiva di ricadute concrete e coerenti con le specificità del territorio e con le istanze dei cittadini, ciò in special modo allorquando siano coniugati approccio multidisciplinare e modalità partecipative.

Pertanto, accanto agli interventi di completamento e definizione delle opere a tutela dell'ambiente, il nucleo centrale del programma si compone di un novero di interventi concorrenti alla riqualificazione dei luoghi urbani, tra i quali assume valore simbolico, in quanto volto al recupero della memoria storica del sito di fondazione di Roccamena, quello relativo al sito denominato "Quattro Case".

In conclusione, va ribadito che, avendo inteso confermare con il presente documento un percorso di rinnovamento sia sul piano del metodo che su quello dei contenuti, occorrerà predisporre ulteriori sviluppi in vista del prossimo aggiornamento mediante l'integrazione di nuovi interventi e per i quali sarà dato corso alla opportuna attività di studio e progettazione compatibilmente con le risorse a disposizione.

1.7. Elenco degli interventi

Si riporta, in sintesi, l'elenco degli interventi del programma delle opere pubbliche per il triennio 2022-2024, che riguarda le opere di importo superiore a 100.000,00 euro, rinviando alle schede allegate per gli ulteriori dettagli.

Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Descrizione dell'intervento	Importo complessivo
data	testo	

(anno)		
2025	Riqualificazione Ambientale della Piazza S.Antonio	218.804,51
2025	Ampliamento del cimitero Comunale	2.130.942,00
2023	Adeguamento sismico della scuola d'infanzia	748.000,00
2023	Manutenzione straordinaria con adeguamento sismico dell'Auditorium/biblioteca della scuola media "Enrico Fermi"	910.000,00
2025	Adeguamento sismico della Scuola Primaria	1.100.000,00
2024	Manutenzione straordinaria della Caserma dei Carabinieri (adeguamento sismico)	800.000,00
2024	Completamento e Manutenzione straordinaria dell'edificio destinato ad Antiquarium	180.474,43
2024	Completamento della viabilità di accesso al sito archeologico di Maranfusa e pista ciclabile	150.000,00
2024	Sistemazione a verde dell'area interna al Teatro Comunale all'aperto	540.000,00
2024	"Progetto di Riqualificazione del centro urbano e promozione del territorio, sistemazione Piazza Papa Giovanni XXIII, rifacimento via Umberto I, rifacimento del prospetto dell'Antiquarium, realizzazione di un punto di accoglienza turistica.	556.907,14
2024	Project Financing per l'affidamento in concessione degli interventi di riqualificazione, adeguamento e gestione degli impianti di pompaggio e sollevamento acque.	200.000,00
2023	Opere di riqualificazione e sistemazione della piazza Papa Giovanni XXIII e del corso Umberto I, ricadenti nel centro Urbano (Decreto 3 Maggio 2018 Ass.to delle infrastrutture e della Mobilità)	1.150.000,00
2024	Efficientamento energetico di parte dell'impianto di illuminazione pubblica e servizi smart city (Azione 4.1.3 Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020)	315.000,00
2023	Efficientamento energetico della sede Comunale (Azione 4.1.1 Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020)	455.000,00

2023	Realizzazione centro comunale raccolta rifiuti urbani (CCR)	1.000.000,00
2024	Consolidamento idrogeologico del sito denominato "Rocca del Signore" ricadente in area con pericolosità P4	500.000,00
2024	Manutenzione straordinaria con messa in sicurezza della viabilità del territorio comunale affetta da dissesti	450.000,00
2025	Consolidamento idrogeologico dell'area a valle del centro abitato zona attigua a via Trappeto	1.100.000,00
2025	Consolidamento idrogeologico della zona attigua alla SP27 c.da Sparaciotta	2.500.000,00
2024	Rigenerazione urbana zone degradate del centro urbano	762.989,28
2025	Rifacimento condotta esterna della sorgente in c.da Bingo nel territorio di Campofiorito	2.500.000,00
2023	"RIQUALIFICAZIONE AREA DEGRADATA DENOMINATA "4 CASE" CON REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE PER ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE	1.500.000,00
2025	Consolidamento idrogeologico dell'abitato compreso tra le vie P.pe A. Amedeo, via Europa e via Calabria.	1.500.000,00
2024	Spazio sportivo esterno per le scuole: primaria L.Pirandello e secondaria di 1°grado E.Fermi	250.000,00
		21.518.117,36

**Il Responsabile del Servizio
Lavori Pubblici ed Infrastrutture
Ing. Francesco Roppolo**